



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

*** COPIA ***

N. 28 DEL 28/03/2013

Codice Comune 10922

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO (GIUNTA COMUNALE)

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEGLI UFFICI, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.LGS. 150/2009 (PIANO DELLA TRASPARENZA)

Il giorno ventotto marzo duemilatredici, alle ore 12:00, presso questa sede comunale, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa AGATA PAPIRI.

IL COMMISSARIO

Dott.ssa Maria Carmela NUZZI

Assunti provvisoriamente i poteri della Giunta Comunale di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, provvede a deliberare sull'argomento in oggetto come di seguito indicato

IL COMMISSARIO

PREMESSO che il D.Lgs 150/2009, all'art.16 comma 1, stabilisce che trovano diretta applicazione per gli enti locali le disposizioni dell' art. 11 commi 1 e 3 relativamente alla "Trasparenza";

DATO ATTO pertanto che, pur non essendo tenuti all' adozione di un programma triennale per la trasparenza e l' integrità, obbligo che sussiste invece per le amministrazioni dello Stato, gli Enti locali debbono fornire le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, anche utilizzando i propri siti istituzionali, e ciò rappresenta livello essenziale delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO conseguentemente l'art. 16 comma 1° del D.Lgs 150/2009 che recita:

1. Negli ordinamenti delle regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e degli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3.

RICHIAMATI quindi i commi 1 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 che recita:

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

3. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance

DATO ATTO che il comma 2° dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 prevede che "Ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che"

RICORDATO che detto comma non è applicabile agli Enti locali giusto quanto recita l'art. 16 comma 1° del D.Lgs 150/2009 citato in premessa;

VISTA tuttavia la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica n° 1 del 14/01/2010 che, in ragione del fatto che la trasparenza, come recita l'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 150/2009, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate, ritiene che le disposizioni del comma 8° dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 sia immediatamente applicabile anche agli Enti locali, benché il comma non sia richiamato dall'art. 16 comma 1° del D.Lgs 150/2009;

RICHIAMATO pertanto l'art. 11 comma 8° del D.Lgs 150/2009 che recita:

8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»:

- a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
- b) il Piano e la Relazione di cui all'*articolo 10*;
- c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'*articolo 14*;
- f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- g) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- h) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;
- i) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

VISTA la delibera della CIVIT n° 105 del 14/10/2010 “ Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)” che prevede al punto 2 quanto segue:

Le presenti linee guida trovano applicazione nei confronti delle aziende e amministrazioni dello Stato anche a ordinamento autonomo, delle agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, degli enti pubblici nazionali nonché degli enti territoriali, nei limiti di cui all'articolo 16 del d. lg. n. 150 del 2009 e con riferimento al comma 1 e 3 dell'articolo 11, salva l'applicazione delle altre previsioni di cui all'articolo 11 a seguito delle intese di cui all'articolo 13, comma 2, del d.lg. n. 150 del 2009.

Ne consegue che, in attesa della stipulazione di dette intese, che consentiranno l'adattamento della disciplina della trasparenza alla realtà delle singole amministrazioni locali, le regioni e gli enti locali sono tenuti a garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della *performance*, garantendo l'accessibilità totale, attraverso la pubblicazione anche sul sito istituzionale delle informazioni concernenti i dati analiticamente indicati nel comma 1 dell'articolo 11 e ferma restando l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 21 della legge 18 giugno 2009, n. 69

DATO ATTO che l'art. 21 della legge 69/2009 recita:

1. Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.

1-bis. Le pubbliche amministrazioni comunicano, per via telematica e secondo i criteri e le modalità individuati con circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, i dati di cui al comma 1 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, che li pubblica nel proprio sito istituzionale. La mancata comunicazione o aggiornamento dei dati è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti. ⁽¹⁰⁾

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

RITENUTO di approvare l’allegato schema, quale atto di indirizzo relativamente all’organizzazione dell’attività degli uffici;

RICHIAMATO l’art. 49 comma 1°, prima parte, del D.Lgs 267/2000 e ritenuto che sulla presente, essendo atto di mero indirizzo, non occorre acquisire il parere di regolarità tecnica;

DELIBERA

DI APPROVARE l’allegato schema quale atto di indirizzo relativamente all’organizzazione dell’attività degli uffici, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 11 del D.Lgs 150/2009.

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
f.to **MARIA CARMELA NUZZI**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **AGATA PAPIRI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente verbale viene affisso in copia a quest'Albo Pretorio in data odierna, ove resterà per consecutivi giorni 15, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **AGATA PAPIRI**

Brugherio, li 04/04/2013

CONTROLLO/ESECUTIVITA'

- [] Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- [] Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 15/04/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
AGATA PAPIRI

Brugherio, li _____

E' copia conforme all'originale in atti, in carta libera ad uso amministrativo.

Brugherio, li _____

IL FUNZIONARIO
STEFANO AGNES